



# OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 6 Novembre 2015

Prot. 157 /SG/OR.S.A. Ferrovie

**Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro  
e delle relazioni industriali Divisione VI

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

- Dott. Roberto Alesse - Presidente

**Gruppo FS S.p.A.**

- Dott. Stefano Savino
- Dott. Stefano Autieri

**Trenitalia S.p.A.**

- Dott. Vincenzo Soprano – Amministratore Delegato
- Dott.ssa Veronica Chiodini – Relazioni Industriali

E,p.c. **A.S.E. Prefetto di Venezia**

- Dott. Domenico Cuttaia

OGGETTO: verbale di accordo siglato in sede ministeriale il giorno 13 luglio 2015 tra OR.S.A. Ferrovie, Gruppo FS, Trenitalia e Trenord sul tema delle aggressioni al personale addetto alle attività ferroviarie.

In riferimento all'oggetto, con la presente si comunica che la Società Trenitalia S.p.A. non ha ancora provveduto a dare esecuzione all'impegno contratto con la scrivente, ovvero quello di formulare un appello comune verso le Istituzioni sul tema aggressioni al fine di concertare azioni atte a scongiurare il fenomeno delle aggressioni al personale ferroviario. In merito evidenziamo che tali episodi delinquenziali continuano a ripetersi con preoccupante frequenza sui treni e nelle stazioni, non ultima quella accaduta in Veneto ai danni di una collega del personale di bordo. Ciò premesso, con estremo rammarico siamo venuti a conoscenza che nella stessa Regione Veneto Trenitalia ha sollecitato un tavolo tecnico presso la Prefettura di Venezia, escludendo la scrivente quale soggetto sindacale da coinvolgere nell'incontro.

Evidentemente in Trenitalia le dinamiche di legittimazione della rappresentanza sindacale sono diverse da quelle sancite da accordi e leggi, tanto da escludere una delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentativa fra i ferrovieri, soprattutto quelli di front-line; quest'ultimi prime vittime della problematica in questione. E' indubbio che questa scelta disorienta lavoratori interessati e compromette la credibilità di qualsiasi iniziativa intrapresa.



Con la presente denunciemo alle Istituzioni interessate l'arbitrario comportamento della Società Trenitalia, la completa assenza di iniziative atte a rispettare gli impegni assunti in Sede Ministeriale, affinché si ponga fine ad un'illogica e strumentale discriminazione che danneggia la credibilità dei firmatari del protocollo.

Per quanto concerne ulteriori e manifeste azioni di discriminazione che riguardano i rapporti istituzionali fra la scrivente e Trenitalia, ci riserviamo di dettagliare fatti e circostanze in una apposita missiva.

Per la rappresentanza che esprime OR.S.A. Ferrovie nel settore, auspichiamo che le Istituzioni sollecitate con la presente intervengano a tutela dei diritti sindacali, della pluralità e libertà dell'appartenenza sindacale dei lavoratori e quindi a tutela dei lavoratori associati a questa Organizzazione sindacale.

Alla presente si allegano gli atti sopra citati, quali: accordo ministeriale del 13 luglio 2015 – quest'ultimo pattuito a seguito dello sciopero del 16.06.2015 proclamato dalla scrivente, protesta che ha riscontrato un'altissima adesione di scioperanti e nota di Trenitalia del 30 ottobre 2015 indirizzata al Prefetto di Venezia.

Si resta a disposizione per ulteriori testimonianze di quanto riferito in nota.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**





## *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
e delle Relazioni Industriali  
Divisione VI**

### **Verbale di Accordo**

In data **13 luglio 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, si è tenuto l'incontro per lo svolgimento del tentativo di conciliazione nell'ambito della procedura di raffreddamento, di cui alla legge n. 146/90, come modificata dalla legge n. 83/00.

Sono presenti:

- per **OR.S.A. Naz.le**: **Andrea Pelle, Michele Formisano e Adriano Coscia.**
- per **Ferrovie dello Stato Italiane Spa**: **Stefano Autieri**
- per **Trenitalia Spa**: **Veronica Chiodini;**
- per **Trenord Srl**: **Giorgio Spadi;**
- per **NTV Spa**: **sebbene convocata nessun rappresentante**

Tale incontro è stato indetto su richiesta della O.S. ed ha ad oggetto le tematiche di cui alla nota del 03/07/15 (prot. n. 13594 del 8/7/2015), erroneamente indirizzata all'Ufficio del Ministro del Lavoro.

La O.S. rilascia la seguente dichiarazione, agli atti di questo Ministero:

"In premessa OR.S.A. Ferrovie chiarisce che l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione che hanno scaturito l'odierna riunione presso il Ministero del Lavoro sono motivate dall'assenza di iniziative da parte delle Istituzioni, nonostante siano state più volte sollecitate con specifiche note, ultima delle quali quella inviata in data 16/06/2015. Nel merito si ribadisce che le procedure di raffreddamento e conciliazione avevano ed hanno come finalità il coinvolgimento del Ministero delle Infrastrutture e dell'Interno a cui le stesse erano indirizzate in quanti individuati come principali soggetti deputati a risolvere il delicato problema."

Di contro le aziende rilasciano la seguente dichiarazione:

"Gruppo FS, Trenitalia e Trenord ribadiscono che la salvaguardia e l'incolumità dei lavoratori e dei clienti necessitano di un'azione congiunta con Forze dell'ordine, Istituzioni e sindacati tutti. Le aziende confermano, pertanto, la disponibilità ad un percorso congiunto anche con OR.S.A. Ferrovie, al fine di sollecitare e coinvolgere le Istituzioni competenti con l'obiettivo di individuare le soluzioni più idonee ad arginare il fenomeno delle aggressioni."

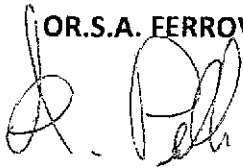
Le Parti congiuntamente dichiarano:

"Le Parti continueranno quindi a sollecitare le Istituzioni competenti per l'attivazione di una sede di monitoraggio e di individuazione di possibili iniziative presso i Ministeri dell'Interno e del Ministero dei Trasporti con le Imprese del settore ferroviario e le Organizzazioni Sindacali:"

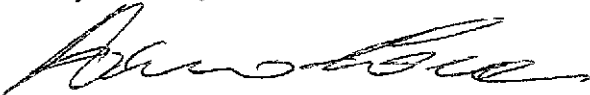
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto delle volontà espresse dalle Parti, considerata la dichiarazione congiunta che sancisce un percorso concordato e condiviso, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di cui alla legge n. 83/2000.

Il Presente Verbale viene rilasciato in copia alle Parti e verrà inviato alla Commissione di Garanzia esentando pertanto il Ministero da ulteriori trasmissioni.

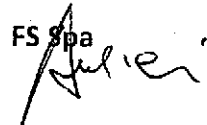
OR.S.A. FERROVIE



Michele Formisano



FS Spa



TRENITALIA SRA



TRENORD SRL



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



Divisione Trasporto Regionale  
Drezione Regionale Veneto  
*Il Direttore*

Divisione Passeggeri Long Haul  
Esercizio Frecciargento  
*il Responsabile*

Divisione Passeggeri Long Haul  
Esercizio Freccia Bianca  
*il Responsabile*

PROT. N. TRINT-DPR-DRV\P\2015\0056934  
Del 30/10/2015

**A S.E. il PREFETTO di VENEZIA**  
**Dott. DOMENICO CUTTAIA**  
San Marco, 2661  
30124 Venezia  
Tel.041-2703411 Fax 041 – 2703666  
P.E.C.: protocollo.prefve@pec.interno.it

**e p.c. Spett.li Segreterie Reg.li**  
**FILT – CGIL**  
**FIT - CISL**  
**UILTRASPORTI**  
**FAST Ferrovie**  
**UGL**

Mestre, 30/10/2015

**Oggetto: nostra Lettera prot. TRNIT – DPR.DRV/P/2015/33741 del 26/06/2015**

Con la presente questa Direzione intende rinnovare la richiesta di un incontro congiunto con le OO.SS. in indirizzo, presso codesta Prefettura, per l'attuazione di quanto previsto nel Verbale dell'incontro del 15 giugno u.s. con le Segreterie Nazionali delle suddette Organizzazioni Sindacali sul tema delle aggressioni al Personale di Trenitalia.

Purtroppo il tema continua ad essere di scottante attualità, visti anche i recenti e gravi episodi che si sono verificati sui treni di pertinenza delle Divisioni Passeggeri di Trenitalia (Regionale e Long Haul). In particolare ci riferiamo alla vicende del Capotreno e del Macchinista aggrediti a bordo del treno Regionale 20846 del 26 ottobre u.s. fermo alla stazione di Dolo (episodio in cui è rimasto coinvolto anche un poliziotto in borghese



presente a bordo ed intervenuto in soccorso) e alla vicenda relativa al treno Frecciargento 9466 dello scorso 10 ottobre quando, in occasione della richiesta del biglietto in arrivo a Verona, una Capotreno è stata fisicamente aggredita da un viaggiatore con pugni al volto ed alla testa.

Come già ribadito nella precedente lettera, le Divisioni Passeggeri di Trenitalia stanno mettendo in atto delle azioni formative ed organizzative, ma riteniamo che queste da sole non bastino a salvaguardare l'incolumità dei lavoratori e dei clienti e che ormai la problematica attenga anche a profili di ordine pubblico.

Nel ringraziarLa per la Sua attenzione e fiducioso del Suo interessamento, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Direzione Regionale Veneto

Tiziano Baggio

Il Responsabile Esercizio Frecciargento

Maurizio Fanelli

Il Responsabile Esercizio Frecciabianca

Adriano Scapati